



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DELIBERA N. 4.8

Seduta del 20 dicembre 2019

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Adozione Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio frana e rischio idraulico Comune di Antonimina (RC) loc. Tre ArieCatanzaro- Catanzaro Lido e Serra SanBruno (VV).

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto, altresì, l'art. 12 comma 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che "*Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art.63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e alle strutture regionali comprese nei singoli distretti che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6. Nelle more dell'emanazione del D.P.C.M., il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7).

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

Visto il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini Idrografici della Calabria approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.13 del 29/10/2001 dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, dalla Giunta Regionale della Calabria n.900 del 31/10/2001 e dal Consiglio regionale della Calabria con Delibera n.115 del 28/12/2001.

Visto il Testo aggiornato delle Norme di attuazione e Misure di Salvaguardia del PSAI, approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Calabria n.27 del 02/08/2001.

Considerato che nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del d.lgs 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M. è stato necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;

Considerato che, per le suesposte ragioni, il Segretario Generale, ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, i progetti di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- rischio frana - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Calabria relativamente al territorio del comune Antonimina (RC) loc. Tre Arie con Decreto n. 252 del 9 aprile 2019 e al Comune di Catanzaro – Catanzaro Lido con Decreto n.459 del 12 luglio 2019.

Considerato che a decorrere dalla data di pubblicazione dei succitati decreti segretariali rispettivamente sulla GU Serie Generalen. 101 del 2/05/2019 e n.198 del 24/08/2019 sono state espletate la fase consultiva e di presentazione delle osservazioni da parte degli enti pubblici coinvolti nel procedimento, esaminate ed istruite dall'Autorità di Bacino in vista della convocazione della Conferenza Programmatica, ai sensi dell'art. 68 co. 3 e 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., da parte della Regione Calabria;

Tenuto conto che nel frattempo è divenuto operativo l'organo della Conferenza Operativa, di cui all'art.63, comma 9 del Dlgs 152/2006.

Visto il DM n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dalla succitata disposizione.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visti i Decreti Segretariali n. 252 del 09.04.2019 e n. 459 del 12 luglio 2019 di adozione dei Progetti di Variante relativi ai comuni di Antonimina (RC) loc. Tre Arie e dei Comuni Catanzaro-Catanzaro Lido (CZ).

Tenuto conto, altresì che è stata espletata l'attività istruttoria tecnica ed amministrativa relativamente ad una ulteriore proposta di ripermimetrazione del rischio idraulico del comune di Serra San Bruno (VV), che la stessa è stata trasmessa al suddetto comune con nota 14795 del 04/12/2019.

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 17/12/2019, ha pertanto espresso parere favorevole in merito a tutti i procedimenti suindicati.

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1) Di adottare i Progetti di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- rischio frana ed idraulico - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Calabria ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.LGS 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al territorio dei comuni di:

- a) Antonimina (RC) loc. Tre Arie e Catanzaro-Catanzaro Lido (CZ)
- b) Serra San Bruno (VV).-territorio comunale.

Art.2 – I “Progetti di piano” di cui all’art.1 relativamente a singoli comuni sono costituiti dai seguenti elaborati:

→ **Per il Rischio da frana**

- “Stralcio” della Carta inventario delle frane e delle relative aree a rischio del PSAI dei bacini idrografici della Calabria, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001 ed approvato con Delibera n. 900 del 32/10/2001 della Giunta Regionale della Regione Calabria e con Delibera n.115 del 28/12/2001 del Consiglio Regionale
- “Stralcio” della Carta inventario delle frane e delle relative aree a rischio del PSAI dell’ex Autorità di Bacino della Calabria contenente la modifica alla perimetrazione delle aree delle aree a rischio;

→ **Per il Rischio Idraulico**

- “Stralci” della Carta del rischio idraulico del PSAI vigente dell’ex Autorità di Bacino della Calabria relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- “Stralci” Carta del rischio idraulico del PSAI dell’ex Autorità di Bacino della Calabria contenente la modifica alla perimetrazione al settore di territorio oggetto di modifica;

Art.2)Di avviare la procedura di consultazione e di presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati secondo le disposizioni e le modalità di legge:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. per un periodo di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del progetto di variante oggetto della presente delibera, di cui all'art.1 lettera a), sulla G.U. La consultazione avrà durata di 15 giorni, le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate nei 15 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
2. per un periodo di 90 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del progetto di variante oggetto della presente delibera, di cui all'art.1 lettera b), sulla G.U. La consultazione avrà durata di 45 giorni, le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Art. 3) Tutta la documentazione prodotta per i “Progetti di Variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico-Rischio di frana ed idraulico per i comuni di cui all'art.1 è depositata presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale -viale Lincoln ex area Saint Gobain e presso la sede di livello territoriale della Calabria – Cittadella Regionale- località Germaneto e consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione “Piani stralcio e Varianti”.

Art. 4) L'avviso del presente atto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Roma, 20 dicembre 2019

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

On. Dott. Roberto Morassut

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa geol. Vera Corbelli